



I.C. Tommaso Aiello
Bagheria



Anno Scolastico 2017/18

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Tommaso Aiello" è costituito da due plessi: il plesso Puglisi con: 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 15 classi di Scuola Primaria e la sede centrale con 10 classi di Scuola Secondaria di primo grado.

Nella **scuola dell'Infanzia** funzionano 6 sezioni a tempo normale (8.15-15.15) e 6 sezioni a tempo ridotto (8.15-13,15)

Nella **scuola primaria** le 15 classi sono così distribuite:

Classi 1 [^]	N° 4
Classi 2 [^]	N° 3
Classi 3 [^]	N° 2
Classi 4 [^]	N° 3
Classi 5 [^]	N° 3

Nella **scuola secondaria** di I grado le 10 classi sono così distribuite:

Classi 1 [^]	N° 3
Classi 2 [^]	N° 4
Classi 3 [^]	N° 3

PROSPETTO ALUNNI

Scuola dell'Infanzia	264
Scuola primaria	296
Scuola Secondaria di 1°grado	166
TOTALE	726

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Dirigente
- DSGA
- Personale ATA

RISORSE MATERIALI E STRUTTURALI

Aula Multimediale

Lavagne Lim, Tablet, Strumenti musicali

Biblioteca, Videoteca, Palestra, Laboratorio di Scienze

Aula di sostegno, Aula di Educazione Artistica, Sala Musica

Parco luci per il Laboratorio Teatrale

Campetto polivalente all'aperto

Aula polifunzionale (rappresentazioni teatrali, proiezione audiovisive, aula conferenze)

RISORSE FINANZIARIE

FIS

Fondo Progetti Speciali (Enti locali)

Fondi PON

Fondi POR

OFFERTA FORMATIVA



**ANALISI DEL CONTESTO
E DEL TERRITORIO**

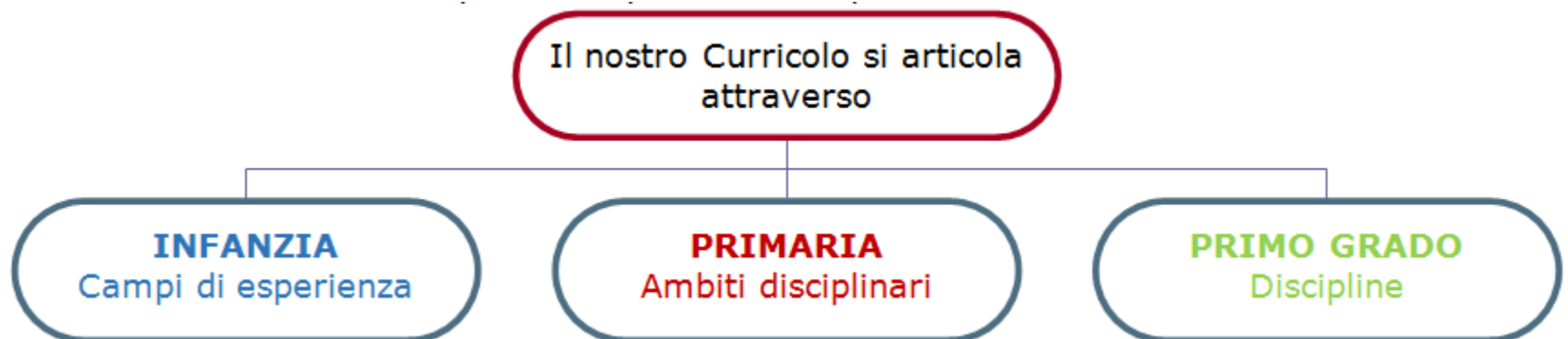
I BISOGNI DEGLI ALUNNI

I BISOGNI DEI DOCENTI

**LE ASPETTATIVE
DELLE FAMIGLIE**

CURRICOLO

- * Il Curricolo del nostro Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:
- * La **Raccomandazione del Parlamento Europeo** e del Consiglio del 2006
- * Le **Indicazioni nazionali per il Curricolo** della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione del 2012



LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

Le scelte educative, didattiche e organizzative

- * Progetti curricolari
- * Progetti extracurricolari
- * Area a rischio
- * Progetti PON
- * Uscite e visite didattiche
- * Cineforum
- * Mostre e manifestazioni
- * Attività culturali e sportive con le Associazioni del territorio

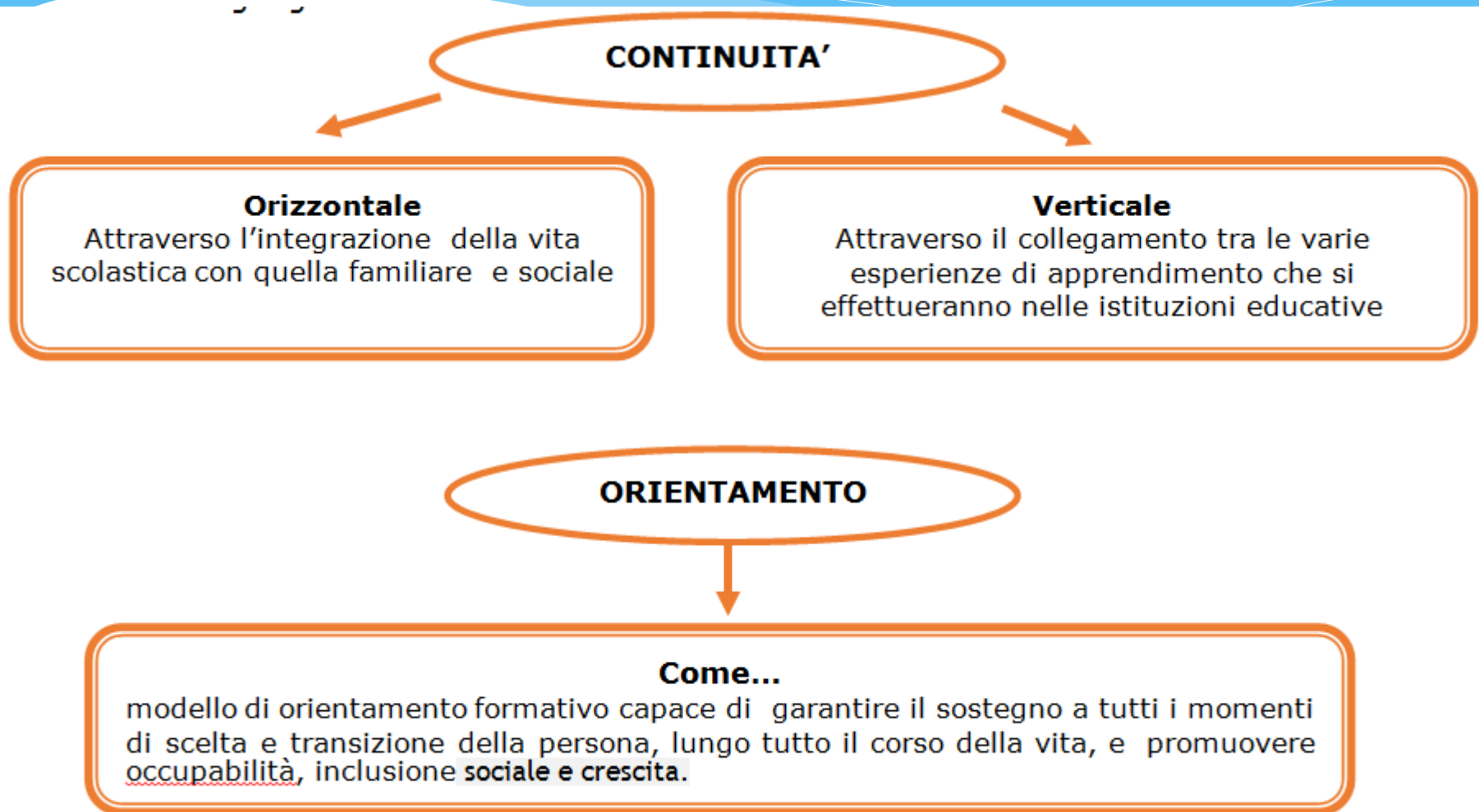
INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

Dlgs 66 del 2017

Il percorso di integrazione, inteso come processo che riguarda tutto il contesto, si svolge a differenti livelli e coinvolge una molteplicità di soggetti di seguito elencati.

- Insegnante di sostegno
- Insegnanti curricolari
- Personale educativo assistenziale:
- Il personale ausiliario

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E L'ORIENTAMENTO



LA SCUOLA IN... RETE

Iniziative di raccordo con il territorio

- * La nostra scuola partecipa e collabora in rete con altre scuole e altri enti come:
- * L'O.P.T. (Osservatorio Permanente Territoriale)
- * La LIPU
- * Il FAI
- * Il WWF
- * Lega Ambiente
- * CONI
- * La Rete di Bab-el Gherib
- * La CARITAS cittadina per attività di solidarietà
- * L'Università di Palermo
- * L'ASL
- * L'USR
- * La Parrocchia
- * Associazione Ermione – Progetto Cassiopea “Educazione sociale per i minori”
- * Associazione RIES – Progetto “L’ora della legalità”
- * Associazione ONLUS Da Generazione a Generazione
- * Associazione culturale Bagheria in progress
- * Legge 15/2008 - Laboratori della Legalità
- * Adesione al Progetto “Vivere il Mare
- * Adesione al Progetto “Vivere l’Europa”
- * Esperienze di integrazione con il Distretto 2/45

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- * miglioramento dotazioni hardware
- * attività didattiche
- * formazione insegnanti

L' Animatore Digitale, e i docenti del team dell'innovazione partecipano alle attività di formazione previste nel PNSD.

- * Tali figure cooperano per favorire il processo di digitalizzazione e la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21 per l'attivazione di percorsi formativi per docenti e personale ATA

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi strategici e azioni previste

Esso è parte integrante del PTOF (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) in cui la scuola esplicita le scelte educative, curriculari, didattiche e organizzative, oltre che finanziarie.



Si dovranno implementare le pratiche inclusive per favorire un ambiente sereno di apprendimento, valorizzando le competenze dei singoli docenti anche attraverso l'incentivazione delle attività curriculari ed extra-curriculari. La revisione del curriculum e la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento sono condizioni imprescindibili per garantire il successo formativo degli studenti

Priorità e Traguardi

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Diminuire la percentuale di alunni con votazione di 6/10.	Promuovere percorsi trasversali funzionale allo sviluppo delle competenze con il contributo delle diverse discipline.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Il punteggio nelle prove di Italiano e Matematica è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.	Predisposizione di gruppi di lavoro per lo studio dei quadri di riferimento, per la predisposizione di attività che favoriscano nuove metodologie.
3) Competenze chiave e di cittadinanza	Incidere sul tessuto sociale in cui opera la scuola	Consolidare e promuovere interventi per facilitare la cultura della legalità.

Obiettivi Strategici del Piano di Miglioramento



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del curricolo d'Istituto con maggiore attenzione agli anni ponte. • Favorire una maggiore corrispondenza tra la progettazione di classe e il curricolo.
2) Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Operare una revisione delle metodologie curriculari privilegiando metodologie attive e inclusive, valorizzando l'uso delle TIC Partecipazione al Piano di intervento regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo degli apprendimenti di base.
3) Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare percorsi individualizzati gestiti dai docenti della scuola, coordinati dalla FS. • Ottimizzare le risorse nell'ambito delle disabilità, organizzando interventi su alunni con problemi affini. • Attivare corsi di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione (BES).
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un archivio sulle competenze dei docenti, favorendo un coinvolgimento attivo dei docenti nel ricoprire ruoli e incarichi specifici. • Valorizzare in misura adeguata la professionalità docente

LA VALUTAZIONE

Dlgs 62 del 2017

nota MIUR 10 ottobre n.1856



Collegio docenti definizione dei criteri e
modalità di valutazione

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- * Il nostro Istituto ha partecipato all'adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione (C.M. 3 del 13 febbraio 2015)
- * Il **decreto n. 742/2017**, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo, prevede l'adozione dei due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado
- * La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado.
- * Il documento deve essere predisposto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado e deve essere consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.